

IL SINDACO

Dimissioni di Soave, San Bonifacio nella bufera



Fulvio Soave

ECONOMIA

Wingamm, apre alla finanza negli Usa



Un camper Wingmann

MOBILITÀ



La Giunta ha presentato in Sala Arazzi la nuova gestione dei parcheggi in città. Sparirà il disco orario e tutti gli stalli blu e bianchi verranno convertiti in giallo-blu a pagamento

PRESENTATO IL NUOVO PIANO PER LA SOSTA

Al via la rivoluzione dei parcheggi

L'obiettivo è porre una fine all'attuale "situazione frammentata" degli stalli

(di Virginia Marchiori)

La giunta comunale ha presentato oggi in Sala Arazzi il nuovo piano sosta che cambierà radicalmente la gestione dei parcheggi in città. L'assessore alla Mobilità Tommaso Ferrari, insieme a Giuseppe Mazza di Amt, Claudio Borghetto di Saba e Michele Fasoli, ha illustrato una riforma che partirà dalla primavera 2026 con il quartiere pilota di Borgo Trento. L'obiettivo dichiarato è porre fine all'attuale "situazione frammentata" della sosta dove convivono stalli blu, giallo-blu e bianchi a disco orario con regole diverse. "Borgo Trento ha lo stesso comportamento di sosta di Veronetta e della ZTL, ma una gestione completamente diversa", ha spiegato l'amministrazione, sottolineando come questa disomogeneità faciliti "usi impropri" e comportamenti abusivi.

Borgo Trento apripista

Il primo intervento interesserà Borgo Trento, dove sparirà il disco orario e tutti gli stalli blu e bianchi verranno convertiti in giallo-blu a pagamento. Le tariffe saranno omogenee, 1,50 euro nelle zone vicine alla ZTL e 1 euro all'interno della ZTL stessa. Importante novità: viene eliminato il limite delle due ore di sosta.

Per i cittadini che vivono



La presentazione del nuovo piano per la sosta

nelle zone interessate, l'amministrazione ha previsto diverse soluzioni. Saranno disponibili abbonamenti agevolati nei parcheggi Saba (Arena, Arsenale, Borgo Trento) a 30 euro al mese o 330 euro all'anno, con 200 posti aggiuntivi disponibili al giorno e in orario serale. Sono inoltre previste convenzioni lunch and dinner pass e shopping pass, oltre a permessi di tipo B per le seconde auto, utilizzabili fuori dal comparto ZTL. "I residenti di queste zone che non hanno ancora i permessi possono informarsi contattando Amt", hanno precisato dall'amministrazione.

Varco elettronico per la ZTL

Altra novità importante riguarda l'installazione di un varco elettronico all'inizio di Madonna del Terraglio per far rispettare l'ordinanza del 2016. L'installazione vera e propria è prevista verso settembre, suc-

cessivamente al completamento dei cantieri che stanno interessando il quartiere di Veronetta. L'amministrazione sottolinea che l'ordinanza del 2016 rimane invariata nelle sue fasce orarie, cambia solo il sistema di controllo: non più un semplice cartello ma un varco elettronico che rileverà automaticamente i transiti non autorizzati. Le chiusure sono previste dalle 9:00 alle 11:30, dalle 14:00 alle 17:30 e dalle 20:00 alle 7:00 del giorno successivo. Come specificato dall'amministrazione, le limitazioni non sono continuative h24 ma intervallate durante il giorno e, nelle ore di punta è comunque permesso l'ingresso.

Il problema degli stalli in ZTL

Un dato critico emerso durante la presentazione: nella ZTL ci sono circa 1.600 stalli disponibili a fronte di 1.400 residenti. La soluzione proposta prevede la concessione di per-

messi di tipo B utilizzabili fuori dalla ZTL o lo sfruttamento delle convenzioni Saba per il posto notturno a tariffa agevolata.

Prossimi passi

Dopo Borgo Trento, il piano prevede l'estensione ad altri comparti della città, ma le modalità e le tempistiche saranno definite in confronto con le circoscrizioni. Gli interventi più ampi sono previsti dopo l'entrata in vigore della filovia, attesa per i primi mesi del 2027, quando saranno disponibili anche parcheggi scambiatori gratuiti.

"L'obiettivo è omogeneizzare la sosta per togliere le aree libere e disincentivare comportamenti scorretti che danneggiano la vita quotidiana di commercianti e cittadini", ha concluso l'assessore Ferrari, sottolineando come il piano si inserisca in una strategia più ampia di potenziamento del trasporto pubblico locale con filovia, ciclabili e sottopassi.

ALCUNI CONSIGLIERI DELLA MAGGIORANZA AVREBBERO MESSO ALL'ANGOLO IL SINDACO

Bufera a San Bonifacio: Soave si dimette

La mancata approvazione del bilancio preventivo è la goccia che ha fatto traboccare il vaso

(di Christian Gaole)

Si dimette il sindaco di San Bonifacio Fulvio Soave.

Le prime indiscrezioni parlano di un manipolo di consiglieri della maggioranza che avrebbe messo all'angolo il primo cittadino rendendogli difficile agire. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, la mancata approvazione del bilancio preventivo, lo scorso 29 dicembre.

Non solo, la maggioranza sarebbe divisa anche in merito al futuro dell'ospedale Zavarise Manani.

La situazione era piuttosto «tricky», direbbero i britannici, da diverso tempo, ma il colpo di grazia è arrivato con la fine del 2025 quando, nel corso del consiglio comunale del 29 dicembre, tutti i consiglieri, ad eccezione delle due rappresentanti della Lega - Ciman e Felicioni - e dello stesso sindaco, hanno votato contro la delibera di variazione di bilancio approvata dalla Giunta sulla demolizione dell'ex ospedale, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale, impedendo così al Consiglio di procedere all'approvazione del bilancio di previsione. Leonardo Frigo, di Fratelli d'Italia, pur avendo espresso il voto contrario alla delibera, non ha lasciato l'aula e non ha



L'ex sindaco di San Bonifacio Fulvio Soave. Sotto, il Municipio



contribuito a far mancare il numero legale, a differenza dei colleghi Daniele Pizzini e Corrado Buscemi, la cui uscita ha concorso a bloccare i lavori del consiglio.

Un epilogo prevedibile, le dimissioni, sostengono i più, frutto di una maggioranza divisa dalla nascita. Duro il commento del segretario provinciale Paolo Borchia: «Edificazioni, cubature, interessi immobiliari: quando gli

obiettivi di una parte della maggioranza sono questi, diventa impossibile amministrare una comunità di queste dimensioni». «La Lega ce l'ha messa tutta - prosegue il capodelegazione a Bruxelles - Soave non ha colpe. Il percorso è diventato una via crucis a causa di troppi che hanno anteposto interessi che nulla hanno a che fare con gli obiettivi su cui bisognava lavorare. L'esito delle

urne e l'apparentamento al ballottaggio hanno disegnato una maggioranza con obiettivi diversi dai nostri e tutti i tentativi di mediazione sono naufragati nel quotidiano tiro al bersaglio di chi avrebbe dovuto sostenere ed aiutare il sindaco». Dopo aver ringraziato i compagni di partito, il segretario provinciale ha concluso: «La squadra della Lega ha dato un contributo di qualità al sindaco Soave: il vicesindaco Roberto Turri e le consigliere Consuelo Ciman e Sabrina Felicioni non hanno nulla da rimproverarsi. Ora guardiamo al futuro: abbiamo uomini e donne che vogliono bene a San Bonifacio, torneremo presto a lavorare per il paese».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



PRESENTAZIONE

Polizia, nuovi incarichi dal questore

Roberto D'Amico è il nuovo capo di Gabinetto e Teresa Perna guiderà la scuola di Peschiera

Il Questore della provincia di Verona Rosaria Amato ha presentato, i due funzionari della Polizia di Stato che, negli ultimi mesi, hanno assunto incarichi di vertice nel territorio veronese: il Primo Dirigente Roberto D'Amico, Capo di Gabinetto della Questura di Verona, e Teresa Perna, Vice Questore, neo Direttore Reggente della Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda.

Il Primo Dirigente Roberto D'Amico, 54 anni, romano, laureato in Giurisprudenza e in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, è entrato nella Polizia di Stato nel 1990 ed è funzionario dal 1998. Dopo aver frequentato il corso quadriennale presso la Scuola Superiore di Polizia, ha proseguito la sua carriera ricoprendo numerosi incarichi, tra i quali quello di Dirigente del Commissariato di Orgosolo (Nuoro), di Dirigente del Centro Operativo Autostradale di L'Aquila e di funzionario presso la Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dove ha prestato servizio per undici anni. Dopo questa lunga esperienza nella Capitale, è stato trasferito presso la Questura di Viterbo dove ha ricoperto, per 5 anni, l'incarico di Capo di Gabinetto. Nel 2025 è



La presentazione di Roberto D'Amico, nuovo Capo di Gabinetto e del nuovo Direttore della Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda, Teresa Perna. Al centro il questore Rosaria Amato

stato promosso Primo Dirigente della Polizia di Stato e trasferito alla Questura di Verona, dove ha assunto la guida dell'Ufficio di Gabinetto, raccogliendo il testimone del Primo Dirigente Luciano Iaccarino, in quiescenza, dopo una lunga carriera, da gennaio di quest'anno. Teresa Perna, Vice Questore della Polizia di Stato, laureata in Giurisprudenza e in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, è, invece, il nuovo Direttore Reggente della Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda. Arruolata nella Polizia di Stato nel 2006, dopo aver

frequentato il 97° corso per Commissari presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma, ha prestato servizio alla Questura di Milano presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e successivamente alla Questura di Brescia, dove ha ricoperto gli incarichi di Vice Capo di Gabinetto, Portavoce e Responsabile delle Relazioni Esterne. Dal 2013 ha svolto attività presso la Scuola di Polizia Giudiziaria Amministrativa e Investigativa di Brescia, dirigendo l'Ufficio Studi e Corsi e, dal 2019, anche l'Ufficio Amministrazione e il Ser-

vizio di Prevenzione e Protezione. Ha contribuito allo sviluppo dei programmi formativi per il personale della Polizia di Stato e di altre amministrazioni ed ha svolto attività di docenza in numerosi corsi per allievi agenti, vice sovrintendenti, ispettori e formatori della Polizia di Stato, nonché nell'ambito di iniziative formative rivolte alle polizie estere.

Il Questore ha rivolto ai due funzionari i migliori auguri di buon lavoro, evidenziando il valore delle competenze e delle esperienze maturate nel corso delle loro carriere.

TERMINATI I LAVORI DI ACQUE VERONESI A MONTEFORTE D'ALPONE

Sistema di depurazione migliorato

L'intervento nelle vie Tintoretto e Bogoni ha avuto un costo complessivo di 300 mila euro

Sono terminati i lavori di Acque nel Comune di Monteforte d'Alpone. Un intervento dal costo complessivo di circa 300 mila euro che andrà ad efficientare e migliorare il sistema di depurazione del paese. I lavori, partiti nel mese di aprile, hanno interessato principalmente le vie Tintoretto e Bogoni, dove era presente una rete di fognatura di tipo mista. Acque Veronesi ha provveduto in questi mesi ad un intervento di separazione del sistema fognario e alla posa di una nuova tubazione dedicata alla sola raccolta delle acque nere. La vecchia rete mista è stata "convertita" a condotta delle acque bianche delle strade. Per permettere l'allaccio delle nuove condotte in via Tintoretto ed in via Bogoni alla rete di fognatura nera presente in via Perazzolo è stato necessario attraversare la cosiddetta "fossa dell'Omomorto", di competenza del Consorzio di Alta Pianura Veneta. Le nuove tubature hanno una lunghezza di circa 400 metri e sono state realizzate in PVC, materiale particolarmente resistente e duraturo.

"Dai sopralluoghi effettuati dai nostri tecnici è stato rilevato che la rete fognaria di tipo misto presenta alcune criticità di carattere

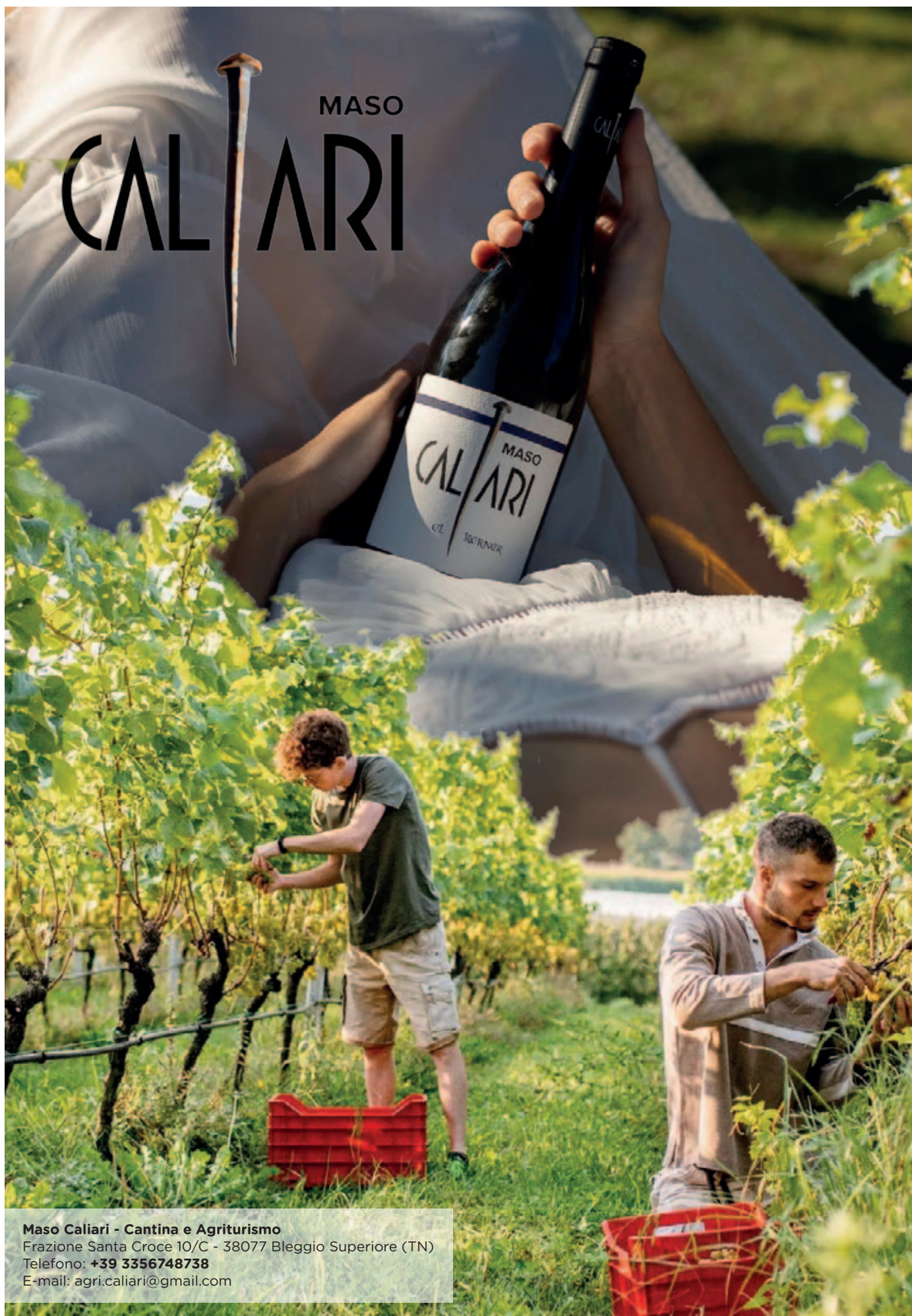


I lavori di Acque Veronesi a Monteforte. Qui sopra, il consigliere Adriano Pimazzoni

strutturale e di dimensionamento. Tali condizioni rendono necessario un intervento di adeguamento, al fine di prevenire il convogliamento di reflui in un fosso limitrofo, situato in prossimità di aree residenziali – ha commentato il consigliere di amministrazione di Acque Veronesi Adriano Pimazzoni –

In coordinamento con l'amministrazione Comunale abbiamo quindi deciso di avviare uno studio di progettazione delle nuove infrastrutture che porteranno sensibili benefici a circa 300 abitanti della zona. Un'area adesso finalmente dotata di un servizio di depurazione efficiente e funzionale".

"Un intervento che, da un lato risponde allo sviluppo urbanistico del paese, dall'altro comporterà migliorie e vantaggi per l'ambiente e la salubrità della zona - ha sottolineato Alberto Speri, vicesindaco di Monteforte - Ringraziamo Acque Veronesi per la costante e continua collaborazione".



MASO CALIARI

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

LA SOCIETÀ VERONESE HA UN PORTAFOGLIO ORDINI PER 30 MILIONI

Wingamm, crowdfunding negli Usa

Si aprono le porte agli investitori privati: prezzo fissato a 7,50 dollari per azione

(di Rocco Fattori Giuliano)

Il prezzo è fissato a 7,50 dollari per azione e l'obiettivo di raccolta è chiaro: fino a 5 milioni di dollari. È da qui che parte l'operazione con cui W Motorhome Sales North America, la divisione statunitense del marchio veronese Wingamm, ha deciso di finanziare la propria espansione negli Stati Uniti attraverso una campagna di equity crowdfunding sulla piattaforma StartEngine. Un'operazione che valuta la società nordamericana 31,02 milioni di dollari e che apre le porte agli investitori privati per partecipare allo sviluppo di uno dei marchi europei più interessanti nel segmento dei camper compatti di alta gamma. La scommessa non nasce dal nulla. I documenti depositati presso la SEC (Securities and Exchange Commission) e le analisi di mercato mostrano un interesse che va ben oltre le previsioni iniziali: oltre 10.000 richieste dirette da parte di potenziali clienti statunitensi; 200 unità già pre-vendute; un portafoglio ordini potenziale che supera i 30 milioni di dollari.

Numeri che spiegano perché la società abbia scelto di rafforzare la struttura finanziaria prima di accelerare sulle consegne e sulla rete distributiva. Die-



Il modello simbolo è l'Oasi 540 lungo appena 5,4 metri

tro questi numeri c'è Wingamm, azienda veronese guidata dalla famiglia Turrì (una delle poche realtà europee indipendenti del settore), che ha individuato una nicchia ancora poco presidiata nel mercato americano: quella dei micro "recreational vehicle" di lusso. In un Paese dominato da motorhome di grandi dimensioni, Wingamm propone veicoli più corti, più leggeri e più efficienti, ma con standard costruttivi europei.

Il modello simbolo di questa strategia è l'Oasi 540, lungo appena 5,4 metri, diventato in breve tempo uno dei camper di Classe B più ricercati online negli Stati Uniti, fino a raggiungere il quarto posto nelle ricerche Google di categoria. A fare la differenza non è solo il design, ma soprattutto la tecnologia costruttiva. I camper Wingamm sono realizzati con una monoscocca in vetro-

resina, un guscio unico termoformato che offre isolamento termico e acustico superiore, totale resistenza alle infiltrazioni e una maggiore durata nel tempo rispetto ai veicoli americani tradizionali, spesso basati su furgoni commerciali rivestiti internamente. Una soluzione che incontra le esigenze di un pubblico sempre più attento alla qualità, alla silenziosità e all'efficienza energetica.

I 5 milioni di dollari che la campagna StartEngine punta a raccogliere serviranno a sostenere una fase delicata: logistica, omologazioni, assistenza e rete di vendita. I veicoli devono attraversare l'Atlantico, essere distribuiti negli Stati Uniti e supportati da una struttura post-vendita all'altezza delle aspettative di un mercato premium.

In questo quadro rientrano anche i rapporti già avviati con oltre 30 grandi

concessionari RV interessati a distribuire Wingamm in esclusiva. Con un prezzo intorno ai 145.000 dollari, l'Oasi 540 si colloca in una fascia strategica: più accessibile rispetto a competitor come l'Airstream Interstate 19, che supera spesso i 200.000 dollari, ma con una qualità costruttiva e un livello tecnologico superiori alla media del segmento.

Wingamm punta così a intercettare una nuova generazione di clienti: viaggiatori, professionisti in smart working e appassionati di van life che cercano lusso, compattezza e affidabilità.

Se la società riuscirà a trasformare le decine di migliaia di contatti in consegne regolari, l'operazione da 7,50 dollari ad azione potrebbe diventare uno dei casi più interessanti di Made in Italy finanziato direttamente dal mercato americano.

IL GRUPPO HA AGITO IN QUALITÀ DI ADVISOR NELLA VENDITA A KRYALOS

Dils e un'operazione da 100 milioni

Gli asset sono posizionati a Landriano, Verona, Oppeano e Reggio Emilia lungo la A1, A4 e A22

Dils, gruppo internazionale leader nel real estate, ha agito in qualità di advisor nella vendita di un portafoglio logistico composto da quattro asset di Grado A situati nel Nord Italia, di proprietà di DeA Capital Real Estate SGR tramite fondi partecipati da BGO. L'operazione, del valore complessivo di circa 100 milioni di euro, ha visto come acquirente Kryalos SGR, che ha acquisito il portafoglio per conto di un fondo partecipato da EQT.

Il portfolio si compone di quattro asset logistici di nuova generazione, caratterizzati da elevati standard qualitativi, per una superficie totale di 107.000 mq. Gli asset sono situati rispettivamente a Landriano (PV), Verona, Oppeano e Reggio Emilia, tutti strategicamente posizionati lungo le principali arterie autostradali del Paese, A1, A4 e A22, all'interno del "Golden Triangle" logistico italiano, che collega Milano, Verona e Bologna e concentra i principali mercati industriali, della logistica e dell'e-commerce.

Gli immobili sono interamente locati a conduttori di primario standing che operano in settori diversificati, dalla filiera alimentare al fashion, garantendo una prospettiva di reddito stabile e di lungo



Il polo logistico

periodo. Gli asset sono stati realizzati secondo i più recenti standard costruttivi e ambientali, con un'attenzione particolare ai criteri ESG, tre dei quattro immobili sono infatti certificati LEED Gold.

L'operazione si inserisce in un contesto di crescente interesse per il comparto logistico che, come riporta l'analisi del Team Research Dils sugli investimenti immobiliari in Italia, nel 2025 ha registrato attività di investimento per un totale di circa 2,2 miliardi di euro. La logistica continua quindi a distinguersi come una delle asset class più attrattive del mercato, sostenuta da una domanda elevata e da una sempre maggiore attenzione verso immobili moderni, efficienti e sostenibili.

PIÙ 3% DELL'IMBOTTIGLIATO Mercato del Soave, ritrovata fiducia

Il 2026 si apre sotto buoni auspici per la denominazione del Soave che a fine dicembre 2025 ha registrato un +3% dell'imbottigliato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Un dato che assume una valenza doppiamente positiva se si considera la generale flessione che ha caratterizzato l'intero comparto a livello nazionale negli ultimi 12 mesi.

Bene anche sul fronte delle giacenze: a fine 2025 il livello di giacenza per la Doc Soave ha registrato un -8,0% rispetto al 2024, anno che già faceva registrare un -7,9% rispetto al 2023.

Grazie alla sospensione



Le colline del Soave

degli impianti ai fini della rivendica per i vigneti realizzati dopo il 31 luglio 2023, grazie al blocco rivendica per le stagioni 2023 e 2024 e, parimenti, grazie ad un aumento al 30% delle verifiche da parte dell'organismo di certificazione SIQURIA sul rispetto della resa massima consentita, oggi il Soave guarda ai mercati con ritrovata fiducia.

Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un
angolo di paradiso dove arte
e cucina si fondono in armonia.

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro
Incarnario, 5 37121 Verona

DARÌ

RISTORANTE & ENOTECA

I DATI 2025 DI SOAVE

Pratiche più veloci e meno burocrazia

I tempi di attesa per ottenere documenti e certificazioni sono diminuiti del 75%

Si sa, rendere più veloci le pratiche e tagliare la burocrazia è uno degli slogan più frequenti nell'ambito della pubblica amministrazione. Tuttavia, Soave atti e dati alla mano, è riuscito in questa impresa. Nel corso del 2025, i tempi di attesa per ottenere documenti e certificazioni dall'ente sono diminuiti del 75%, azzerando tutto l'arretrato e centrando l'obiettivo del 100% di richieste evase entro i termini di legge. Un



Il sindaco Matteo Pressi

risultato che consente al Comune murato di voltare pagina rispetto al triennio precedente, nel quale i tempi di attesa, spesso,

superavano del doppio quelli massimi previsti dalla legge.

Come spiega il sindaco Matteo Pressi, "all'inseadimento della nuova amministrazione comunale abbiamo ereditato oltre 170 pratiche inevase nei tempi previsti dalla normativa. Proprio negli anni nei quali, complice la necessità dei cittadini di reperire i documenti necessari alla richiesta dei bonus edilizi, le richieste si moltiplicavano di

mese in mese".

Da qui la scelta del Comune di avviare una forte digitalizzazione del servizio, puntando anche sulla riqualificazione del personale.

Inoltre a partire da gennaio 2026, il Comune ha nuovamente ottenuto l'autorizzazione a rilasciare autonomamente le autorizzazioni paesaggistiche necessarie per eseguire gli interventi di ristrutturazione, sanatoria e nuova edificazione.

I PIÙ COLPITI? GLI UNDER 30

Truffe finanziarie, +9,2%

Sono oltre 18mila le frodi creditizie, con una crescita del 9,2% rispetto alla precedente rilevazione. I dati sono dell'ultima analisi dell'Osservatorio di CRIF – Mister Credit e fanno riferimento al primo semestre 2025, ultimo dato disponibile.

Una crescita netta con un tasso quasi identico (+9,3%) per l'ammontare totale frodato, che ormai sfonda quota 86 milioni di euro. Una corrispondenza che si spiega con la sostanziale stabilità del valore medio delle frodi. Si registra un forte incremento delle truffe che prendono di mira importi contenuti, con quelle di valore inferiore ai 10.000 euro che ormai rappre-

sentano il 60% del totale. In calo invece con un netto -32,5% le frodi di valore superiore.

Se i prestiti finalizzati, come già rilevato nelle edizioni precedenti dell'Osservatorio, rimangono sempre la tipologia più utilizzata dai truffatori, questi mostrano però una tendenza in leggero calo. In calo anche le frodi su mutui, credito revolving e carte di credito. Crescono invece addirittura del 55,5% i prestiti personali, arrivando a rappresentare oltre il 30% dei casi. Il 3% invece riguarda una tipologia di credito particolarmente recente e utilizzata in ambito e-commerce, il Buy Now Pay Later (BNPL), il cosiddetto

"Compra ora, paga dopo".

Cosa acquistano i truffatori? Crescono consumi generici, elettronica e salute. Al primo posto nella classifica dei beni finanziati attraverso una frode creditizia ci siano ancora una volta gli elettrodomestici, con un trend in decremento però del 20%. Crescono invece i consumi generici (che includono anche lusso e abbigliamento), gli articoli di elettronica, informatica e telefonia, e le spese per la salute. Queste ultime si aggirano ormai intorno al 7% del totale.

Cambia la ripartizione per fasce d'età dei truffati. Se in passato erano soprattutto le persone di mez-



In aumento le truffe

z'età a essere prese di mira dai truffatori, oggi la fascia più colpita è quella degli under 30, con il 23,5% dei casi. Si conferma invece la suddivisione di genere, con una chiara prevalenza degli uomini tra le vittime di frode: sono il 65,1% contro il 34,9% delle donne.

Una buona notizia c'è: ormai il 45,3% delle frodi viene scoperto entro 6 mesi. Erano il 37,4% nello stesso periodo del 2024. Segno di una maggiore vigilanza ed efficacia di intervento.

«UNBOTTLING ITALY»

Il mondo del vino italiano
raccontato ai winelover USA.

Dall'autunno in onda su
Saporita Tv (the ROKU Channel)

SAPORITA®
the italian food channel

IN VISTA DEL 16 MAGGIO A ISOLA DELLA SCALA

Assemblea diocesana, si entra nel vivo

A Domegliara e a Casa San Fidenzo i primi appuntamenti con i delegati vicari



Avviato il percorso verso l'assemblea diocesana

Il percorso verso l'Assemblea diocesana del 16 maggio a Isola della Scala è entrato nel vivo. Domenica 11 gennaio i delegati delle vicarie di Valpolicella e di Verona nord-est si sono ritrovati rispettivamente negli ambienti parrocchiali di Domegliara e nella Casa di spiritualità San Fidenzo, per il primo dei loro due momenti. Spiega don Simone Borchia, vicario della Valpolicella: «Si è creato da subito un bel clima, con le persone divise in gruppi in cui si sono ritrovati con parrocchie di provenienza, età, esperienze di vita differenti e questo anziché essere un ostacolo ha aperto a qualcosa di vivo e speciale, grazie anche al metodo, molto apprezzato». Nelle prossime settimane si svolgeranno

i vari momenti anche delle altre 12 vicarie e dei due gruppi per così dire "non territoriali", con persone indicate l'uno dai Servizi di Curia e l'altro dalle diverse Aggregazioni laicali.

A essere protagonisti, nell'ascolto e nel confronto reciproco, in questo tratto del percorso sono proprio i delegati – circa 200 per vicariato e gruppo – scelti in modo da riflettere le diversità delle comunità, i vari ministeri (per le parrocchie in particolare preti, catechisti, ministri straordinari della Comunione, membri dei Consigli pastorali e per gli Affari economici) e le differenti presenze sul territorio (istituti religiosi, movimenti ecclesiali, mondo del lavoro, della cultura, della scuola e dello sport), le diverse

età, le scelte ed esperienze di vita. Divisi in tavoli da dieci persone, sono accompagnati nel lavoro dai facilitatori precedentemente formati e utilizzano il metodo della conversazione spirituale. Queste Assemblee hanno il compito di portare alla riflessione diocesana la ricchezza delle esperienze concrete dei delegati per permettere un autentico discernimento comune. Affrontano nei due incontri altrettanti temi: il primo è quello dell'essenzialità, con i delegati chiamati a indicare una sorta di "peso specifico" delle varie proposte pastorali vissute nella propria Comunità parrocchiali chiedendosi quali sono centrali e decisive, quali più periferiche e marginali; il secondo è quello della reciprocità,

PROSSIMI INCONTRI

Venerdì 16 gennaio vicariato Lago veronese – Caprino; sabato 17 Busso-lengo; lunedì 19 Verona Sud e Villafranca – Valeggio; mercoledì 21 Verona Centro; venerdì 23 Valpante-na – Lessinia; sabato 24 Isola – Nogara; domenica 25 Bovolone – Cerea, Verona Nord Ovest, Est Veronese e Legnago; domenica 1° febbraio Lago bresciano; domenica 8 Est Veronese; lunedì 16 Villafranca – Valeggio; sabato 21 Isola – Nogara, gruppi non territoriali; domenica 22 Valpolicella, Valpante-na – Lessinia, Bovolone – Cerea, Verona Nord Ovest; lunedì 23 Verona Sud; mercoledì 25 Verona Centro; sabato 28 Busso-lengo; domenica 1° marzo Lago bresciano e Legnago; sabato 21 marzo, gruppi non territoriali.

con i gruppi che dovranno individuare e "chiamare per nome" gli elementi che rendono complicata e rigida la collaborazione e la corresponsabilità, insieme a quelli che la favoriscono e che possono aprire a una creatività pastorale e a nuove ministerialità. La sintesi di questi lavori rappresenterà, poi, la base del discernimento che si svolgerà nell'Assemblea diocesana del 16 maggio.



NUOVO CORNER

DI GIN E DISTILLATI

**VENDITA BIRRE ARTIGIANALI,
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
VENDITA BIRRE IN BOTTIGLIA E IN FUSTO
NOLEGGIO SPILLATORI PER EVENTI**

OMNIBEER - VIA FLAVIO GIOIA 8 - VERONA

TEL. 045 8200217

INFO@ONMIVR.EU - WWW.OMNIVR.EU

LA GIUNTA A SAN MARTINO APPROVA DEI NUOVI INVESTIMENTI

Impianti sportivi più moderni e sicuri

Il sindaco Giulio Furlani: "Investimento concreto sul benessere della comunità"

La Giunta comunale di San Martino Buon Albergo ha approvato la variazione al Piano Operativo Annuale della società in house Archimede Servizi Srl, che prevede una serie di interventi mirati sugli impianti sportivi comunali che saranno realizzati nel corso del 2026. Gli investimenti approvati riguardano opere di manutenzione straordinaria, adeguamento strutturale e miglioramento funzionale di strutture sportive diffuse sul territorio, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza, qualità degli spazi e servizi più efficienti per atleti, asso-



Il Municipio

ciazioni e cittadini.

Nel dettaglio, gli interventi previsti sono la realizzazione del nuovo impianto di irrigazione del campo da calcio di Pozzan in via Marconi (€ 41.456,11); il completamento della pergola del punto ristoro al Parco Olimpia (€

12.199,74); la realizzazione della struttura di sostegno per le tribunette del campo sintetico (€ 11.591,39); la predisposizione della domotica, del controllo accessi e della connettività per i nuovi campi da tennis del Parco Olimpia (€ 24.367,33); la ristrutturazione dell'appartamento del custode della palestra di Pozzan (€ 36.644,62) e alcuni interventi di messa in sicurezza presso gli impianti sportivi di Borgo della Vittoria, prima fase (€ 6.097,08).

«Questi interventi rappresentano un investimento concreto sulla qualità

degli impianti sportivi e, più in generale, sul benessere della comunità», dichiara il sindaco Giulio Furlani.

L'assessore allo Sport Andrea Aldegheri aggiunge: «Investire in manutenzione, sicurezza e innovazione significa mettere gli atleti, in particolare i più giovani, nelle condizioni migliori per allenarsi, crescere e fare sport in modo sano e inclusivo. La qualità delle strutture è un elemento fondamentale per promuovere la pratica sportiva e rafforzare il ruolo educativo e sociale dello sport sul nostro territorio».

A SAN BONIFACIO UN INVESTIMENTO PARI A 6,7 MILIONI

Struttura per 300 studenti

Dodici aule, due laboratori, aree comuni e servizi: è stato approvato il progetto esecutivo dell'ampliamento della succursale dell'istituto Dal Cero di via Camporosolo a San Bonifacio.

Un nuovo edificio, collegato e in aderenza a quello esistente, che sarà in grado di ospitare fino a 300 studenti. I cantieri per l'opera – la più rilevante negli ultimi vent'anni in ambito di edilizia scolastica per la Provincia, con un investimento di fondi propri pari a 6,7 milioni di euro – potreb-

bero cominciare già alla fine di quest'anno scolastico. La prima fase, a lezioni concluse, si concentrerà sugli interventi sull'edificio esistente, necessari per garantire la connessione e la realizzazione del nuovo blocco su quattro piani, di cui uno seminterrato.

«Il prossimo step sarà predisporre, avviare e concludere la gara per l'affidamento dei lavori – spiega il Presidente Flavio Pasini –. Avevamo programmato di chiudere il 2025 con l'approvazione del progetto definitivo,

invece, grazie all'impegno dei nostri uffici, abbiamo già deliberato l'esecutivo. Questo per consentire, imprevisti permettendo, di operare in estate sull'edificio esistente, che andrà adeguato per la successiva realizzazione dell'ampliamento. Lavori che, in altri periodi dell'anno, impatterebbero in modo significativo sull'attività scolastica».

Il sindaco dimissionario di San Bonifacio, Fulvio Soave ha affermato che si sta parlando di «un investimento strutturale



L'Istituto Dal Cero

che guarda al futuro e che rafforza un settore fondamentale per la crescita della nostra comunità: la scuola. Questo progetto non significa solo nuovi spazi e servizi moderni per studenti e personale, ma esprime una visione chiara di sviluppo, inclusione e qualità dell'offerta formativa».

**BEER &
FOOD**
ATTRACTION

THE
**EATING
OUT**
EXPERIENCE
SHOW

**15 – 17
FEBBRAIO 2026**

**FIERA
DI RIMINI**



TOGETHER WITH

YYY
MIXOLOGY
ATTRACTION

BB
TECH
EXPO

beerandfoodattraction.it

ORGANIZZATO DA

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

IN COLLABORAZIONE CON

OpportunItaly
Il programma di accelerazione dell'export italiano

Ministero degli Affari Europei
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

CON IL PATROCINIO DI

AssoBirra
Associazione dei birrai italiani

italgrob
Associazione Confindustria

UB
UNIONE BIRRAI

IN CONTEMPORANEA
CON

HoReCa meeting
Congresso • B2B • Parallel

SCOPRI PERCHÉ PARTECIPARE



L'UNDICESIMA EDIZIONE DA GENNAIO A MAGGIO 2026

La Città del Jazz torna al Camploy

Dedicata all'artista americano Miles Davis in occasione del centenario dalla nascita



Il Teatro Camploy

Torna la Città del Jazz al Teatro Camploy, evento musicale di grande richiamo, ricco di melodie, talento e passione, progettata dalla Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona, promossa dall'Amministrazione Comunale – Direzione Cultura, Turismo e Spettacolo e inserita nella programmazione di Verona - L'Altra Musica.

L'undicesima edizione, dal titolo: Miles Davis. Un Secolo di Jazz, è dedicata a questo grande artista, in occasione del centenario dalla nascita.

Le serate della rassegna, animate da gruppi musicali di particolare spessore, avranno quindi lo scopo di far riscoprire i molteplici stili che, negli anni, hanno contrassegnato l'attività artistica e creativa di Miles Davis.

“Il Comune – spiega l'assessora alla Cultura Marta Ugolini – è felice di

sostenere anche quest'anno la rassegna Città del Jazz, con la Big Band Ritmo Sinfonica. Un appuntamento di valore, che con i suoi ospiti italiani ed internazionali, offre alla cittadinanza cinque serate di grande musica jazz. Un evento al mese, da gennaio fino a maggio, con un repertorio che si ispira quest'anno a Miles Dewey Davis e che porta il pubblico ogni volta a scoprire una parte diversa della storia della musica. Una rassegna di elevata qualità musicale quindi, a cui invitiamo tutti i cittadini e le cittadine veronesi”.

Come nelle scorse edizioni, che hanno visto esibirsi ogni genere di formazioni jazz, anche questa XI edizione della Città del Jazz saprà quindi attrarre un pubblico appassionato e attento, desideroso di lasciarsi trasportare dalle note e dalle emozioni di questa musica immortale.

VENERDÌ 16 GENNAIO

Bussolengo a Teatro con “L'anno sabbatico”



“L'anno sabbatico” in scena a Bussolengo

Il quinto appuntamento della stagione teatrale Bussolengo a Teatro, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Bussolengo, porta in scena venerdì 16 gennaio 2026 alle ore 21.00 la brillante commedia “L'anno sabbatico”, scritta e diretta da Valeria Cavalli, proposta in collaborazione con Ippogrifo Produzioni. L'evento si terrà presso il Teatro di Santa Maria Maggiore nel cuore della città di Bussolengo.

“L'anno sabbatico” è una commedia che affronta in chiave ironica e pungente i delicati rapporti familiari e la tensione tra aspettative sociali e aspirazioni individuali. Il cast, come sempre nelle produzioni del Teatro de Gli Incamminati, vede in scena tre interpreti di grande esperienza: Monica Faggiani, Arturo Di Tullio e

Flavia Marchionni, sotto la regia di Alberto Oliva. La pièce è stata già portata con crescente successo su palcoscenici nazionali, riscuotendo consensi per il suo equilibrio tra ironia e introspezione e per la capacità di coinvolgere un pubblico ampio, dal giovane allo spettatore più navigato.

L'Assessore alla Cultura Valeria laquinta esprime grande soddisfazione per l'andamento della stagione: “I primi spettacoli hanno ottenuto un'ottima partecipazione e riscontri entusiastici. Siamo certi che anche per ‘L'anno sabbatico’ e i prossimi appuntamenti in calendario il pubblico di Bussolengo saprà rispondere con interesse e partecipazione, confermando l'amore per il teatro su cui stiamo investendo con convinzione.”

TUTTOFOOD INTERNATIONAL FOOD EXHIBITION **MILANO**

11|14MAGGIO.2026



tuttofood.it

tuttofood@fiereparma.it

seguici su f @ X in


FIERE di PARMA